

Programmazione attività anno 2016

La presente relazione si dà carico di riassumere i dati che saranno oggetto del bilancio preventivo per l'esercizio 2016 in relazione alle entrate previste ed alle erogazioni ed attività che si intendono effettuare nell'anno, in favore del personale.

Si evidenzia che per l'esercizio 2014 l'Ente ha predisposto e pubblicato sul sito il **BILANCIO SOCIALE**, nel quale sono riportati tutti gli interventi di protezione sociale erogati in favore del personale nonché i risultati in termini di efficacia degli interventi effettuati.

In relazione ai dati del pre-consuntivo 2015, per l'esercizio 2016 si stimano entrate per EURO **7.060.000,00 a fronte di** spese preventivate per prestazioni istituzionali pari ad euro **12.173.000,00 con ricorso al fondo di riserva per euro 5.113.000,00.**

Si evidenzia che negli ultimi tre esercizi, solo ricorrendo all'uso del fondo di riserva accumulato negli anni attraverso una gestione oculata, si è evitato di ridurre, ma anzi di incrementare le prestazioni in favore del personale e dei familiari in un periodo di crisi che imponeva di garantire un aiuto alle famiglie.

Si prevede che alla fine dell'esercizio 2016 il fondo di riserva sarà ridotto a circa **6 milioni di euro.**

Lo sbilanciamento fra entrate e uscite è causato in prevalenza dal mancato introito dei proventi derivanti dagli spacci in gestione diretta. Infatti da tale attività fino al 2011 erano introitati circa 3 milioni di euro.

Attualmente l'introito si attesta a circa ad 1.400.000,00 annui di cui 1.100.000,00 assicurati dai 95 spacci in gestione diretta e 300.000,00 dai n. 94 spacci in gestione diretta e 300.000,00 euro dai 55 spacci esternalizzati.

La diminuzione del numero dei detenuti comporta altresì una diminuzione degli aggi derivanti dalla vendita dei tabacchi che nell'anno in corso è stimata in euro 3.600.000,00.

I contributi liberamente offerti dal personale, pari ad euro 1,55 mensili, **(quota fissata nel 2001 pari a 3.000 lire mensili)**, assicura una entrata di soli 700.000,00 euro circa.

Negli ultimi anni, oltre alle già previste prestazioni di protezione sociale, sono state attribuite all'Ente nuove competenze:

- la liquidazione dei sussidi funerari pregressi non erogati dall'Amministrazione che ha comportato una spesa, a carico del fondo di riserva, di circa 700.000,00 euro;

- La erogazione dei sussidi funerari in occasione del decesso di un congiunto a decorrere dal 2014 che comporta una spesa annua di circa 500.000,00 euro;
- L'aumento del valore del buono "Epifania" da 30,00 a 50,00 euro e del valore della confezione natalizia che ha comportato una maggiore spesa di euro 500.000,00;
- Realizzazione programma di interventi tesi a riqualificare gli spazi del tempo libero del personale (palestre, impianti sportivi, sale convegno ecc.) che presuppone un impegno di spesa di circa 500.000,00 euro
- Abbonamenti sky per 70 istituti penitenziari e rete wi-fi nelle Scuole che comportano una spesa annua di euro 100.000,00 annui.

Quindi sarà assolutamente necessario, per il futuro, rivedere gli elementi sia di entrata che di spesa per raggiungere un equilibrio contabile.

Infatti, come ben noto, l'Ente di assistenza non riceve finanziamenti da parte dello Stato e gli interventi sono finanziati dagli utili delle attività che lo stesso Ente svolge (spacci, vendita tabacchi, contribuzione, proventi da attività).

A seguito di verifica amministrativo-contabile effettuata all'Ente di assistenza dal Ministero dell'Economia - Ispettorato Generale di Finanza - dal 2 marzo al 15 maggio 2015, lo stesso Ispettore, verificando il notevole divario di introito per l'Ente tra gli utili delle gestioni dirette e quello attinente agli oneri ottenuti dalle gestioni esternalizzate, ha ritenuto che:

" l'Ente debba sollecitamente ricondurre tutte le gestioni degli spacci in amministrazione diretta non senza operare una attenta analisi volta a mantenere quelle gestioni esternalizzate che abbiano dimostrato una buona conduzione e tempestività nel rispetto delle obbligazioni assunte."

Nelle seduta del 24 settembre 2015 il Consiglio di Amministrazione, in merito alla gestione degli spacci, ha deliberato quanto segue:

1. Per gli affidamenti delle gestioni degli spacci di cui alle ditte/cooperative esterne che in futuro dovessero risultare morose si dovrà attuare con immediatezza la risoluzione del contratto;
2. Non potranno essere stipulati nuovi contratti con ditte/cooperative esterne negli istituti ove tali gestioni non sono operanti;
3. Si accederà alla gestione diretta nominando un gestore appartenente all'Amministrazione penitenziaria prevedendo moduli organizzativi da valutarsi secondo criteri di convenienza e utilità nell'ambito delle risorse umane disponibili (tenendo conto del personale inidoneo) facendo ricorso anche alla mano d'opera dei detenuti.
4. In tal caso l'onere della mercede dovrà essere sostenuta dalle Direzioni o attraverso il finanziamento di appositi progetti da presentare alla Cassa delle Ammende.

Si confermano per il 2016 gli interventi di protezione sociale degli anni scorsi che saranno erogati con i criteri già stabiliti.

In particolare:

1. Assistenza agli orfani per una spesa di euro 1.000.000,00.
2. Sussidi post mortem e funeratizi euro 600.000,00;
3. Sussidi al personale
Per i sussidi al personale è stanziata la somma di euro 1.500.00,00, come gli scorsi anni che saranno erogati con i criteri approvati dal Consiglio di amministrazione. I criteri di concessione e le sovvenzioni erogate sono pubblicate sul sito dell'Ente alla sezione "Trasparenza"
4. Assistenza al personale in quiescenza euro 30.000,00;
5. Spese gestione spacci e sale convegno: euro 600.000,00;
6. Spese gestione centri di riposo e sportivi e stabilimenti balneari- spesa prevista euro 150.000,00:
7. Spese gestione colonie e soggiorni studio - spesa prevista euro 4.000.000,00 Si prevede di offrire ai figli dei dipendenti il numero di soggiorni dell'esercizio 2016 già incrementato rispetto all'anno precedente:
 - accogliere tutte le richieste per fruire delle colonie marina e montana
(nel 2014 - 410 bambini/e hanno fruito della colonia marina e 352 bambini/e della colonia montana)
 - soggiorni in Italia: 600 posti
 - soggiorni all'Estero: 700 posti
 - soggiorno negli Stati Uniti: 80 posti
8. Spese gestione attività sociali: si prevede di stanziare 2.000.000,00 euro per le seguenti attività:
 - Epifania 2017 / Natale 2016
Nell'anno in corso, tenuto conto della pesante situazione di crisi economica, che si riverbera in modo particolare sui bilanci delle famiglie e vista la disponibilità del fondo di riserva, il Consiglio di amministrazione ha deliberato, come per lo scorso anno , l'elargizione di un dono ai figli dei dipendenti del valore di 50,00 euro e l'incremento del valore della confezione natalizia per una spesa di circa 1.500.000,00.
Per il prossimo esercizio sarà valutata la destinazione di tale somma sulla base delle proposte del Comitato e della delibera del Consiglio di amministrazione.
 - Erogazione di premi al personale che consegue un titolo di studio di livello superiore.
 - Finanziamento di attività sportive e culturali del Corpo di Polizia Penitenziaria Si prevede di finanziare l'arredamento di alcune palestre realizzate nei nuovi Istituti penitenziari, oltre alla erogazione di contributi per la partecipazione degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria a tornei sportivi, eventi ecc.

- Erogazione di contributi per la realizzazione di centri estivi presso gli Istituti Penitenziari per i figli dei dipendenti.

9. Manutenzione ordinaria degli immobili in uso gratuito, locazione e concessione per euro 100.000,00

10. Acquisto arredi ecc. per euro 500.000,00 per far fronte al piano di riqualificazione degli spazi per il tempo libero del personale.

Nel febbraio 2015 è stato pubblicato lo studio effettuato dal Dap - ai sensi del decreto legislativo 150/2009 - per rilevare il livello di benessere organizzativo dei dipendenti di questa amministrazione, per accrescerne il senso di soddisfazione, migliorarne la qualità della vita incentivando le relazioni sul luogo di lavoro e determinando di conseguenza anche una migliore immagine dell'amministrazione.

Raccogliendo quindi le istanze e gli esiti di questo studio il Presidente dell'Ente ha inteso avviare una rilevazione presso gli Istituti per la presentazione di proposte tese alla effettuazione di interventi sulle strutture destinate al tempo libero del personale da effettuarsi con mano d'opera dei detenuti, al fine di renderli fruibili.

A tale rilevazione hanno risposto quasi tutti gli istituti presentando progetti e richieste in prevalenza dedicate alla ristrutturazione di impianti sportivi obsoleti e acquisto e integrazione di attrezzature per palestre.

E' stato quindi predisposto un piano di 47 progetti che è stato autorizzato dal Consiglio di amministrazione del 18 giugno 2015, che in parte è stato realizzato e che si concluderà nel 2016. Sono in valutazione ulteriori progetti, pervenuti successivamente, che saranno sottoposti all'approvazione .

Spese da sostenere con il fondo di riserva

Tali spese sono finalizzate ad incrementare il valore ed il numero delle strutture messe a disposizione del personale. Si tratta di investimenti che aumentano il patrimonio dell'Ente e che consentiranno di ampliare il ventaglio dei servizi offerti, migliorandone la qualità ed incrementando il numero dei dipendenti (e familiari) che potranno usufruirne.

Si prevede quindi di completare i seguenti interventi, approvati dal Consiglio di amministrazione, per euro 1.000.000,00:

1. Realizzazione di una foresteria per il personale e familiari presso la **C.R. di Venezia-Giudecca**. Ciò consentirà al personale e loro familiari di fruire di un soggiorno a Venezia, in ogni periodo dell'anno, a prezzi modici;
2. Realizzazione **asilo nido/scuola di infanzia** presso gli **Istituti di Rebibbia** in struttura concessa in uso all'Ente dall'Amministrazione penitenziaria. Il progetto di realizzazione, predisposto a cura di tecnici della Regione Lazio, prevede l'esecuzione di lavori di adeguamento per circa 400.000,00 euro. Importo da porre a base d'asta in sede di gara;
3. rifacimento piscina della **Colonia marina di Tarquinia** per circa 100.000,00 euro.

Nel corso del 2015 sono stati eseguiti i seguenti interventi inseriti nella programmazione dell'esercizio 2015:

- a) Realizzazione di un nuovo bar-spaccio, tavola calda e supermercato nel Centro estivo di Is Arenas inaugurato il 6 agosto 2015;
- b) Rifacimento della recinzione di confine della Colonia marina di Tarquinia, infissi e docce e altri lavori di adeguamento e ristrutturazione.
- c) Realizzazione dello **stabilimento balneare di Torre Chianca – Lecce** che è stato reso disponibile al personale il 15 luglio 2015;
- d) Realizzazione di lavori di decementificazione e riconversione con strutture in legno del **Lido Balneare di Catania**, aperto al personale il 1 luglio 2015;
- e) interventi di ristrutturazione dei servizi (docce) e realizzazione di due servizi per portatori di handicap, presso le stanze assegnate a questo Ente per l'ospitalità del personale presso la **Scuola di S. Pietro in Clarenza**.

Si rappresenta che il fondo di riserva dell'Ente alla fine del 2016, di circa 9.000.000,00 di euro, comprende la somma di euro **3.741.383,03** riferita alla voce delle passività del conto patrimoniale "somme accantonate c/terzi" (**assicurazione Corpo di Polizia penitenziaria**).

Si tratta delle somme destinate alla **copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi degli appartenenti al Corpo di Polizia penitenziaria**.

Si precisa che si tratta di fondi del bilancio dello Stato derivanti da accordi contrattuali (art. 39 e 62 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164 e art. 4 e 9 del D.P.R. 19 novembre 2003, n. 348).

Pertanto le somme dedicate a tale attività sono state assegnate dal 2006 all'Ente di assistenza (euro 390.000,00 annue) che ha costituito apposito fondo vincolato in attesa della destinazione che si vorrà individuare nel prossimo contratto delle forze di Polizia. In caso contrario tali fondi dovranno essere versati all'Erario.

Si comunica che l'Ente ha stipulato con la Telecom il contratto clone Consip 6 che riguarda le tariffe della telefonia del personale dipendente.

La migrazione sul nuovo contratto delle 34.000 schede tim è iniziato il 26 novembre 2015 con l'aggiornamento delle tariffe più convenienti. Successivamente si interverrà sul traffico dati. L'operazione di migrazione e aggiornamento terminerà presumibilmente a gennaio 2016.

Si comunica che sul sito www.enteassistenza.it nella sezione "Trasparenza" sono pubblicati gli atti relativi al "conto consuntivo 2014" ed il Bilancio sociale "2014".

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento